

PROGETTO PASTORALE
2017/2020



ANNO PASTORALE
2017/2018

ALBENGA-IMPERIA

Presentato il nuovo Progetto Pastorale

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo Gesù - scrive il nostro vescovo Mons. Guglielmo Borghetti - eccoci alla partenza per un cammino di Chiesa che ci vede coinvolti nel raggiungimento di alcuni obiettivi per lo spazio di un triennio (...) Il Progetto Pastorale che vi presento è una strada fra le altre possibili, ma nel momento che è il Vescovo a proporla dopo aver ascoltato ciò che lo Spirito dice alla Nostra Chiesa nella preghiera (cfr. Ap 2,29), dopo avere ascoltato il nostro popolo, adesso diventa la nostra strada! (...) Ogni progetto richiede una robusta mentalità di fede ed esige alcune convinzioni di fondo: l'accoglienza e l'attuazione di questo progetto, senza disfattismi o troppo facili ottimismo; la consapevolezza che un progetto è sempre e solo uno strumento (può rimanere lettera morta, se non siamo noi a dargli vita); la certezza che quando una comunità diocesana si impegna con decisione e passione su

CONTINUA A PAGINA 2

23 SETTEMBRE 2017

CONVEGNO CARITAS DIOCESANA

"Una Chiesa senza la carità non esiste"

di ALESSIO ROGGERO

Sabato 23 settembre 2017 si terrà ad Albenga, nel salone del santuario di N.S. di Pontelungo, il Convegno della Caritas della diocesi di Albenga-Imperia. Con il titolo "Riscoprire l'essenziale", il convegno organizzato dall'Ufficio Caritas Diocesana vuole dare l'opportunità (a tutti gli operatori della carità e, più in generale, ai fedeli delle comunità parrocchiali e ai loro pastori) di fare maggiore chiarezza riguardo a cosa sia la Caritas e cosa è chiamata a fare a servizio della povertà. Nell'articolo a pagina 2, vengono introdotti i temi trattati nel convegno, che inizierà alle 14:30 e si concluderà con la santa messa delle ore 18:00, presieduta dal vescovo S.E. Mons. Guglielmo Borghetti.

Sabato 23 settembre 2017

CONVEGNO CARITAS DIOCESANA

Albenga, Santuario di N.S. di Pontelungo

PROGRAMMA

14:30 Accoglienza e Iscrizioni
14:50 Preghiera e saluto iniziali:

15:00 «Caritas Italiana e Caritas Diocesana: la Chiesa che educa servendo la carità».
Don Adolfo MACCHIOLI
(Delegato regionale della Caritas Liguri e Direttore della Caritas di Savona)
«Prevalente funzione pedagogica della Caritas»
(Statuto Caritas)

RISCOPIRE L'ESSENZIALE

«Una chiesa senza la carità non esiste» Papa Francesco

15:30 La Caritas Parrocchiale:

è «solo servizi»?

Maurizio MARMO

(Direttore della Caritas di Ventimiglia-Sanremo e Referente per la Liguria per il gruppo nazionale di educazione alla mondialità)
«La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola di Dio e della carità generosa» (Papa Francesco)

16:00 Pausa

16:15 Centri di ascolto e Centri servizi: peculiarità e differenze.

Maria Rita OLIVAS

(Responsabile settore emergenze Caritas di Genova e responsabile area ambito Caritas e territorio)
«Il servizio della carità è una dimensione costitutiva della missione della Chiesa ed è espressione irrinunciabile della sua stessa essenza» (Benedetto XVI)

16:45 Testimonianza

Matteo LANZA

(Operatore Cooperativa Sociale il Melograno Genova e referente per la delegazione ligura nelle zone terremotate del Centro Italia)
Terremoto in Centro Italia: ricostruire legami di comunità.

17:15 Dibattito

18:00 Santa Messa

presieduta dal vescovo

S.E. Mons. Guglielmo Borghetti

PER INFORMAZIONI
caritas@diocesinalbengaimperia.it - 0193.379.328

 **Caritas**
Diocesana
ALBENGA-IMPERIA



PASTORAL COUNSELING

Dal 10 al 15 luglio si è svolta la settimana intensiva che ha inaugurato il nuovo ciclo di studi dell'Istituto di Pastoral Counseling nella nostra diocesi. Questo percorso, già radicato nella Chiesa italiana da oltre un decennio, approda ora come sua sede legale ad Albenga,

mantenendo due poli formativi nella Casa F.A.C.I. di Marina di Massa e nel Seminario vescovile di Albenga. La settimana si è svolta nel Seminario di Albenga con la partecipazione di otto nuovi iscritti al primo anno, appartenenti quasi interamente alla stessa diocesi di Albenga-Imperia, per la maggior parte laici, ma con la presenza di due sacerdoti ed un diacono.



I TEMI DEL CONVEGNO DIOCESANO

Fare maggiore chiarezza riguardo a cosa sia la Caritas e cosa è chiamata a fare a servizio della povertà

I relatori invitati a intervenire al Convegno Diocesano Caritas del 23 settembre sono tutti attivi nelle Caritas Diocesane della Regione Ecclesiastica Ligure, che comprende l'Arcidiocesi di Genova e le diocesi di Albenga-Imperia, Chiavari, Spezia-Sarzana-Brugnato, Savona-Noli, Tortona, Ventimiglia-San Remo. La loro presenza racconterà di un lavoro a servizio dei poveri coordinato, dove possibile, tra chiese sorelle.



Relatore
DON ADOLFO MACCHIOLI
Delegato regionale delle Caritas Liguri e Direttore della Caritas di Savona

1) "CARITAS ITALIANA E CARITAS DIOCESANA: LA CHIESA CHE EDUCA SERVENDO LA CARITÀ". Di fronte alla domanda "Cosa ci sta a fare la Caritas?" oppure "Perché questo non lo fa l'Ufficio Caritas?" a quanti viene in mente una risposta che tenga presente ciò che è scritto nello statuto della Caritas: "La Caritas ha una prevalente funzione pedagogica"?

Relatore
DOTT. MAURIZIO MARMO
Direttore della Caritas di Ventimiglia-Sanremo e Referente per la Liguria per il gruppo nazionale di educazione alla mondialità

2) "LA CARITAS PARROCCHIALE: È «SOLO SERVIZI?»". Sono parecchi i gruppi di operatori della carità che operano in diocesi, alcuni di questi si definiscono "Gruppo Caritas" o si richiamano alla "Caritas", ma quante sono le parrocchie dove è presente il "Gruppo Caritas Parrocchiale", costituito non solo al fine di organizzare servizi, ma anche per far crescere nella comunità lo stile della carità?

Relatrice
MARIA RITA OLIANAS
Responsabile settore emergenze Caritas di Genova e Responsabile area ambito Caritas e territorio

3) "CENTRI DI ASCOLTO E CENTRI SERVIZI: PECULIARITÀ E DIFFERENZE". Una funzione particolare a servizio dei poveri e delle comunità cristiane è svolta dai Centri di Ascolto, cosa diversa dai centri servizi. Esiste il rischio di equipararli a un centro servizi e far dimenticare la loro funzione di "antenne" sul territorio. I Centri di Ascolto sono infatti in "ascolto" delle povertà, impegnati a promuovere rete tra le risorse disponibili e a informare le comunità sui fenomeni di povertà emergenti.

Relatore
MATTEO LANZA
Operatore Cooperativa Sociale il Melograno Genova e Referente per la delegazione ligure nelle zone terremotate del Centro Italia

4) "TERREMOTO IN CENTRO ITALIA: RICOSTRUIRE LEGAMI DI COMUNITÀ". Matteo ha lavorato per alcuni mesi nei territori colpiti dal terremoto. La sua testimonianza racconta un servizio particolare, dedicato meno al fare cose, e molto di più a suscitare collaborazioni e legami di comunità.

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Ho intuito - scrive papa Francesco - che, come ulteriore segno concreto di questo Anno Santo straordinario, si debba celebrare in tutta la Chiesa, nella ricorrenza della XXXIII Domenica del Tempo Ordinario, la Giornata mondiale dei poveri. Sarà la più degna preparazione per vivere la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il quale si è identificato con i piccoli e i poveri e ci giudicherà sulle opere di misericordia (cfr Mt 25,31-46). Sarà una Giornata che aiuterà le comunità e ciascun battezzato a riflettere su come la povertà stia al cuore del Vangelo e sul fatto che, fino a quando Lazzaro giace alla porta della nostra casa (cfr Lc 16,19-21), non potrà esserci giustizia né pace sociale.

*Papa Francesco
(Misericordia et misera 21)*

LEGGI ANCHE
A PAGINA 7

segue dalla prima pagina
PROGETTO PASTORALE

un progetto condiviso, risultato certo è la crescita della comunione che incrementa il suo slancio missionario. Il Progetto ci aiuta a sintonizzarci con gli orientamenti pastorali del Santo Padre in Evangelii Gaudium e con quelli della

Chiesa che è in Italia per gli anni 2010/2020 «Educare alla vita buona del Vangelo» (...) Alcuni suggerimenti pastorali: rinnovato interesse per la Bibbia (corsi biblici); riscoperta del Battesimo come fondamento dell'esi-

stenza cristiana; approfondimento del Catechismo della Chiesa Cattolica (catechesi per adulti); illuminare la coscienza dei fedeli sugli errori riguardo alla persona di Cristo; recupero di una visione dell'uomo secondo il progetto di

DORMITORIO E SERVIZIO DOCCE

ALBENGA
Più volte, anche in occasione del Giubileo degli operatori della Carità (settembre 2016), è stato ribadito che in diocesi manca un dormitorio di prima emergenza

Nella passata “Quaresima di Carità” (marzo 2017) è stato lanciato il progetto di riaprire ad Albenga il dormitorio di prima emergenza e attivare un nuovo servizio docce. A tal fine sono stati raccolti 20.471,28 euro. Il preventivo per realizzare le docce (locale di accoglienza, guardaroba, box doccia e spogliatoio, servizi igienici) e la lavanderia (lavatrici e asciugatrici, ...) è di circa 50.000,00 euro. Ancora da definire i costi per la ristrutturazione dei locali dormitorio. La spesa complessiva si può stimare superiore ai 200.000,00 euro. Terminata la fase di valutazione tecnica (considerate anche diverse soluzioni alternative) e di verifica della copertura economica, i lavori non saranno avviati prima di aver individuato chi gestirà il servizio (volontariato, cooperativa, ...) e quali saranno i costi ordinari.

DORMITORI DI EMERGENZA

SAVONA

CASA ACCOGLIENZA
NOTTURNA
(accoglienza maschile)

CASA BETANIA
(accoglienza femminile)

SAN REMO
(accoglienza maschile
e femminile)

VENTIMIGLIA
(accoglienza maschile)

BORDIGHERA
(accoglienza femminile)

DIRETTIVO DELLA CARITAS DIOCESANA

ALBENGA
Il Vescovo Borghetti è intervenuto alla riunione del Direttivo Caritas: “È necessario ricercare i fondamenti del nostro agire con carità”

Il Direttivo della Caritas Diocesana di Albenga-Imperia si è riunito in seduta ordinaria il 19 giugno 2017. Era presente il vescovo S.E. Mons. Guglielmo Borghetti. Dopo la preghiera iniziale, il vescovo ha proposto alcune riflessioni sul lavoro del Ufficio Caritas e sullo stile Caritas. Di seguito, una sintesi del suo intervento.

Mons. Borghetti ha ribadito che nella nostra diocesi la carità è “abbondante, effervescente e ricca di iniziative” e dunque non si sta partendo da zero. Il lavoro dell’Ufficio Caritas di Albenga è ricominciato con un motore nuovo. Dal punto di vista organizzativo ci sono differenze che richiedono una fase di adattamento, come può succedere nell’ambito scolastico al cambio di insegnante: la disciplina, mettiamo matematica, è sempre la stessa, il metodo di insegnamento però cambia e occorre adattarsi. La mission della Caritas Diocesana (ma come quella della Caritas Nazionale e Internazionale e, in generale, fino alla Caritas Parrocchiale) è in primo luogo

“animazione della Carità”, non solo “permanente invenzione di iniziative”. Per dire questo c’è un motivo ecclesiale: la Chiesa, che nel tempo è stata chiamata con tante definizioni diverse, es. famiglia di Dio (cfr. Lumen Gentium), può essere descritta con una definizione forte e chiamata semplicemente “Carità” (cfr. Sant’Agostino “alla carità che è in ...”), come dire che la “caritas” è l’essenza stessa di Chiesa. L’animazione della carità non è, come per un certo tempo si è pensato, un’animazione di settore, ma l’animazione essenziale dell’essere Chiesa. Le opere concrete (che ci devono essere e sono lodevoli) cosa sarebbero senza la carità che viene dall’alto? Il problema dell’intervento di prima emergenza ci soffoca, meriterebbe ricercare i fondamenti del nostro agire con carità, ad esempio si potrebbe rileggere il documento di Benedetto XVI “Deus Caritas est”, per non diventare dei “faccendieri dell’intervento caritativo” o per non ritrovarci ad essere “erogatori di servizi senz’anima”.

Dio; rinvigorismento della fede e della testimonianza dei cristiani (Giornata mondiale dei Poveri); purificare il culto alla Madre di Cristo da ogni scoria devozionale. ■

RAPPRESENTANTI DEI VICARIATI NEL DIRETTIVO CARITAS

Massimo PEROTTO
(Vicariato Pietra Ligure)
Antonio LANDI
(Vicariato Loano)

Patrizio CORRADO
(Vicariato Albenga)
Piero CLAVERI
(Vicariato Pieve di Teco)
Fulvio GANDOLFO
(Vicariato Alassio)
Antonella RAVAGLIO
(Vicariato Andora)

Maria Lorenza DE MUTI
(Vicariato Diano Marina)
Antonio IRACI SAVERI
(Vicariato Oneglia)
Andreina COTTA
(Vicariato Pontedassio)
Nedo NAPPELLI
(Vicariato Porto Maurizio)

COMPLETANO LA COMPOSIZIONE DEL DIRETTIVO DELLA CARITAS DIOCESANA

Don Giampiero SERRATO (Consiglio Presbiterale)
Alberto MORANA (Diaconi Permanenti)
Padre Mariano ZIELINSKI (CISM)
Suor Stefanina PITTAVINO (USMI)
Fabio BONFIGLIO (CDAL - Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali)
Augusto Armelio (Opera Segno - Locanda del Buon Samaritano - Associazione Santa Teresa)
Fiorenza TESORO (Opera Segno - Locanda del Buon Samaritano - Casa Madre Ada)
Roberto CORRADI (SPRAR)

DIACONO PERMANENTE ENTRA IN EQUIPE CARITAS

ALBENGA

Il diacono permanente Carlo Brilla riceve dal vescovo l'incarico specifico di collaborare con l'Ufficio Caritas Diocesana

Il vescovo S.E. Mons. Guglielmo Borghetti ha dato come incarico specifico al diacono permanente Carlo Brilla, di San Bartolomeo al Mare, di collaborare in modo stabile con l'Ufficio Caritas Diocesana. Entrato a fare parte dell'équipe della Caritas Diocesana, avrà cura di incontrare gli operatori della carità, in particolare i volontari dei centri di ascolto e dei centri servizi, per conoscere e riscoprire insieme le finalità e gli orientamenti della Caritas Italiana; promuovere momenti di approfondimento della Parola di Dio e studio dei documenti del Magistero; avviare e consolidare una rete di relazioni e collaborazione tra gli operatori della carità.

DIACONATO PERMANENTE

“La missione del diacono e il suo contributo consistono in questo: nel ricordare a tutti noi che la fede, nelle sue diverse espressioni - la liturgia comunitaria, la preghiera personale, le diverse forme di carità - e nei suoi vari stati di vita - laicale, clericale, familiare - possiede un'essenziale dimensione di servizio”.

*Papa Francesco
(Milano, 25 marzo 2017)*

LOCANDA DEL BUON SAMARITANO



Nella Locanda del Buon Samaritano, “Casa Madre Ada” cura l'accoglienza di 19 donne di cui 12 gestanti provenienti dall'Africa, originarie della Nigeria, Burkina Faso, Costa D'avorio, Camerun, Eritrea. Sono anche ospitati 5 bambini nella fascia di età 3 mesi 4 anni. Sono stati avviati corsi di alfabetizzazione di lingua italiana per 10 ore settimanali; accesso alla tutela legale e orientamento giuridico; corretto e adeguato accompagnamento alla conoscenza dei servizi del territorio; avvio di 6 tirocini con il Centro per l'impiego per lo start-up della Sartoria; sottoscrizione di un protocollo con il Comune di Imperia per l'avvio di un percorso di attività di volontariato per 5 donne presenti nella Locanda del Buon Samaritano.

ASSOCIAZIONE SANTA TERESA

Corso di formazione per volontari

Tra le iniziative che la nuova “Associazione Santa Teresa di Calcutta onlus” si prefigge per l'assistenza alle persone in difficoltà, vi è la formazione di tutti i suoi volontari, al fine di poter essere, ognuno per la sua parte, sempre più preparati ad assistere ed aiutare le persone più disagiate che si rivolgono alla stessa. Pertanto lo scorso febbraio, in collaborazione con il “Consultorio Familiare Associazione Profa-

CASA MADRE ADA

Dal 1 maggio è stato attivato un progetto di aiuto per donne e minori curato da Casa Madre Ada, partendo da un'esperienza pluriennale, iniziata a Civezza, nei locali messi a disposizione dalle Suore Serve di Gesù Cristo, con la finalità di realizzare un'accoglienza madre-bambino. Negli anni la comunità si trasferisce prima a Peagna di Ceriale, poi a Campochiesa. Ora nella Locanda del Buon Samaritano ha avviato un progetto nell'ottica dell'Opera Segno, puntando a realizzare con il tempo un servizio esemplare.

*(Avvenire, Ponente 7
26 febbraio 2017)*

IMPERIA

L'Associazione Santa Teresa gestisce i servizi di prima emergenza della Locanda del Buon Samaritano

miglia" di Imperia, ha realizzato un corso di formazione, dal titolo "Accogliere la persona" tenuto dalla dottoressa Paola Zanutto, psicologa psicoterapeuta, con la consulenza di Ivana Ruscigni, consulente familiare. Al corso hanno partecipato una ventina di persone, delle quali 6/7 si avvicinavano per la prima volta al mondo del volontariato.

Concluso il progetto "Camminiamo insieme"

La Fondazione Carige e la Caritas di Genova hanno promosso il progetto "Camminiamo insieme", che ha assegnato alla Caritas Diocesana di Albenga-Imperia euro 3.645,00 utilizzati per contribuire agli interventi assistenziali seguiti dall' "Associazione Santa Teresa di Calcutta onlus" di Imperia: si tratta di tre famiglie, ognuna con tre figli con gravi problemi di salute e un ragazzo psichiatrico.

TRE BATTESIMI

Bella, Luis e Honour sono tre bambini di giovanissime coppie di rifugiati nigeriani. Sono nati ad Imperia e il 22 giugno, per volere dei rispettivi genitori, hanno ricevuto il battesimo nella chiesa di San Giovanni Battista ad Imperia. Il giorno del loro battesimo il più piccolo aveva poco più di un mese, l'altro sette mesi e la bimba un anno e mezzo. Ad accoglierli nella comunità parrocchiale mons. Mario Ruffino, che invita tutti a partecipare alla processione per la festa patronale del 24 giugno, durante la quale una piccola croce di legno è stata portata da un bambino di quattro anni, ospite della Locanda del Buon Samaritano (il nuovo nome della Casa della Carità di Imperia).



IMPERIA

Il 22 giugno tre bambini di giovani coppie nigeriane sono stati battezzati nella chiesa di San Giovanni Battista

IMPERIA

Una linea di abbigliamento ideata da due sarti nigeriani per la "Happy job"

di MANUELA FERRARI

Avenire, Ponente7, 27 agosto 2017



SFILATA DELL'INTEGRAZIONE

Due sarti nigeriani richiedenti asilo, Juliet 20 e Osas 23 anni, hanno creato una linea di abbigliamento per uomo, donna e bambino, utilizzando tessuti colorati importati dall'Africa, in particolare modo da Mali, Nigeria e Senegal. «Happy job», il lavoro è gioia, così è stata chiamata la sartoria per l'integrazione, nata a Imperia, in via Berio 10, dai ragazzi di Casa madre Ada, gestita dalla cooperativa Jobel. Dice il presidente della cooperativa Jobel, Alessandro Giulla «E' un progetto di inserimento lavorativo. Juliet e Osas sono ragazzi che abbiamo accolto nella nostra comunità, oggi, ospitata all'interno della locanda del Buon Samaritano, che si appoggia alla Caritas diocesana di Albenga-Imperia. Ai due sarti, che facevano questo mestiere già nel loro paese, abbiamo comprato macchine da cucire e stoffe. Il primo abito che hanno fatto è stato per la coordinatrice del progetto, Claudia Regina, glielo hanno regalato in occasione del battesimo di un bambino nato proprio in comunità. Il vestito è piaciuto anche ad

donne e ad altre persone e abbiamo cominciato ad avere ordini». Giorni fa è stata realizzata una sfilata, che si è svolta vicino al mare, per presentare i vestiti della Happy Job. Hanno partecipato numerose persone e sfilato in passerella giovani migranti con operatrici della cooperativa Jobel. Per il prossimo inverno si sta già lavorando su nuovi modelli. Saranno realizzati in 3 o 4 giorni, abiti da sposa e i tessuti non saranno solo colorati, ma anche in tinta unita. Per chi lo desidera è anche possibile portare la stoffa e farsi solo confezionare. I giovani sarti hanno sviluppato questa passione in Nigeria, paese di riferimento per varie case di moda, da Dolce e Gabbana a Ermenegildo Zegna. Alcuni stilisti nigeriani hanno già raggiunto un buon grado di notorietà. In questo Paese africano sono diverse le scuole di cucito, tra cui anche una scuola italiana che insegna tutto quello che occorre per farsi strada nel mondo della moda.

CONDIVIDIAMO IL VIAGGIO

27 SETTEMBRE

Il Santo Padre presenterà la campagna mondiale "Condividiamo il viaggio" promossa da Caritas Internationalis

Papa Francesco lancerà il 27 settembre da piazza San Pietro la campagna di Caritas Internationalis "Share the journey" ("Condividiamo il viaggio"), con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'incontro sia nelle comunità di origine dei migranti, sia in quelle in cui transitano o in cui scelgono di restare. In una lettera il cardinale Luis Antonio Tagle, presidente di Caritas Internationalis, invita "parrocchie, organizzazioni diocesane e nazionali ad unirsi a Papa Francesco in questo stesso giorno nel lancio della campagna globale nei vostri Paesi". Attraverso la campagna, scrive il cardinale Tagle, "speriamo di dissipare la paura e di capire perché così tante persone stanno lasciando le loro case in questo momento storico. Vogliamo anche stimolare le comunità a costruire relazioni con rifugiati e migranti. Vogliamo accendere una luce e illuminare la strada. Ma migrazione è una storia molto antica, ma la nostra campagna mira ad aiutare le comunità a vederla con occhi nuovi e un cuore aperto".

CARITAS INTERNATIONALIS

"Caritas Internationalis dal 1954 riflette la missione sociale e i valori fondamentali della Chiesa cattolica. Crede nella dignità, la solidarietà e l'impegno a favore delle persone più vulnerabili del mondo".

www.caritas.org/fr

CHIESA ITALIANA

GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO



Venerdì 1 settembre la Chiesa Italiana ha celebrato la Giornata per la custodia del Creato. Nel messaggio scritto dai vescovi leggiamo:

"Un'educazione alla custodia del creato esige anche una formazione dello sguardo, perché impari a coglierne ed apprezzarne la bellezza, fino a scoprirvi un segno di Colui che ce la dona. Del resto, sottolinea papa Francesco, per ognuno di noi la storia dell'"amicizia con Dio si sviluppa sempre in uno spazio geografico che diventa un segno molto personale" (Laudato sì, n. 84) e di cui conserviamo memoria, nel tempo e nello spazio (...) La mobilità è parte del nostro essere umani e il suo progressivo sviluppo ha permesso all'umanità di crescere nelle relazioni e nei contatti. Essa è poi ulteriormente aumentata in questi ultimi decenni di globalizzazione, in molte direzioni: mobilità è quella drammatica dei migranti, che si trovano a viverla spesso in condizioni inaccettabili, ma è anche quella di chi viaggia per conoscere luoghi e culture. Questo 2017, proposto alla comunità internazionale come anno del

SUSSIDIO PER IL MESE DI SETTEMBRE

L'Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro ha preparato un sussidio che può essere richiesto gratuitamente per la celebrazione del mese che segue la giornata della Custodia del Creato.

Per informazioni:
Ufficio pastorale
per la salvaguardia del Creato
Telefono: 0182 547 038
E-mail: italoar@tin.it

A SETTEMBRE IN DIOCESI

9. ORDINAZIONE PRESBITERALE dei diaconi Marcello Fassi e Dario Ottonello
10. AZIONE CATTOLICA (ACR) incontro quattordicenni
13.14. ASSEMBLEA DEL CLERO
13. CARITAS formazione degli

operatori Caritas
15. ANNIVERSARIO dell'ordinazione episcopale di S.E. Mons. Guglielmo Borghetti
15.17. AZIONE CATTOLICA (Giovani) campo giovani diocesano
16. SERRA CLUB (Albenga 511)

Inizio attività e incontro con il Vescovo
17. TLC Memory Day
18. RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO pellegrinaggio delle famiglie a Pompei
22. UFFICIO PER LA CATECHESI

turismo sostenibile, invita a riflettere su quest'ultima dimensione, quasi forma contemporanea del viaggiare (...) Per l'Italia, in particolare, il turismo è fattore di grande rilievo, che contribuisce in modo determinante - in forme dirette ed indirette - all'economia del paese e all'occupazione: tanti gli italiani e le italiane per cui lavoro significa turismo. Anche per questo il nostro paese ha sviluppato una viva cultura dell'accoglienza, da coltivare ed estendere, anche verso i soggetti più fragili".

PROGRAMMA PASTORALE 2017/2018 - GIORNATA MONDIALE DEI POVERI (19 novembre 2017)

RINVIGORIMENTO DELLA FEDE E TESTIMONIANZA DEI CRISTIANI

"Se vogliamo incontrare realmente Cristo, è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri"

ALBENGA

Tra i suggerimenti pastorali proposti dal Vescovo per l'anno pastorale diocesano 2017/2018 c'è quello di inserire a pieno titolo la Giornata dei Poveri nel cammino diocesano



Ogni iniziativa deve mirare al rinvigorismento della fede e della testimonianza dei cristiani. È necessario, pertanto, suscitare in ogni fedele un vero anelito alla santità, un desiderio forte di conversione e di rinnovamento personale in un clima di sempre più intensa preghiera e di solidale accoglienza del prossimo, specialmente quello più bisognoso. Significativo che dopo il Giubileo straordinario della Misericordia Papa Francesco abbia voluto istituire la Giornata Mondiale dei Poveri che celebreremo per la prima volta il 19 novembre 2017, siamo invitati a inserirla a pieno titolo nel cammino di quest'anno: "non pensiamo ai poveri solo come destinatari di una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana, o tanto meno di gesti estemporanei di buona volontà per mettere in pace la coscienza. Queste esperienze, pur valide e utili a sensibilizzare alle necessità di tanti fratelli e alle ingiustizie che spesso ne sono causa, dovrebbero introdurre ad un vero incontro con i poveri e dare luogo ad una condivisione che diventi stile di vita. Infatti, la preghiera, il cammino del discepolato e la conversione trovano nella carità che si fa condivisione la verifica della loro autenticità evangelica. E da questo modo di vivere derivano gioia e serenità d'animo, perché si tocca con mano la carne

di Cristo. Se vogliamo incontrare realmente Cristo, è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri, come riscontro della comunione sacramentale ricevuta nell'Eucaristia. Il Corpo di Cristo, spezzato nella sacra liturgia, si lascia ritrovare dalla carità condivisa nei volti e nelle persone dei fratelli e delle sorelle più deboli. Sempre attuali risuonano le parole del santo vescovo Crisostomo: «Se volete onorare il corpo di Cristo, non disdegnatelo quando è nudo; non onorate il Cristo eucaristico con paramenti di seta, mentre fuori del tempio trascurate quest'altro Cristo che è afflitto dal freddo e dalla nudità» (Hom. in Matthaëum, 50, 3: PG 58) ... Con questa Giornata Mondiale dei Poveri si instauri una tradizione che sia contribuito concreto all'evangelizzazione nel mondo contemporaneo (Francesco, Messaggio per la indizione della Giornata Mondiale dei Poveri, 13/06/2017).

(dal Programma pastorale 2017/2018 della diocesi di Albenga-Imperia)

corso di formazione per catechisti ed educatori
23. CARITAS convegno diocesano
23.24. SCOUT (Agesci) assemblea di zona
29. SAN MICHELE Arcangelo (patrono della città di Albenga e

della diocesi di Albenga-Imperia)
30. COMUNIONE E LIBERAZIONE giornata di inizio anno
30. USMI incontro con il Vescovo

A OTTOBRE IN DIOCESI

3.4. PELLEGRINAGGIO della diocesi di Albenga-Imperia ad Assisi e consegna dell'olio per accendere la lampada votiva alla tomba di san Francesco d'Assisi.

TERRA SANTA: IL MURO SOFFOCA SPERANZA E FUTURO



Flessione economica, disagio sociale, diritti limitati: la vita quotidiana, nei villaggi palestinesi solcati dalla "barriera di sicurezza" israeliana, soffoca speranze e futuro. Cristiani costretti alla diaspora. Caritas Italiana lancia un programma di gemellaggi: per ridurre il senso di isolamento e la perdita di speranza; diminuire l'impatto della povertà estrema nelle comunità parrocchiali di Gerusalemme; contribuire allo sviluppo economico, attraverso la realizzazione di microprogetti. Chiara Bottazzi ne scrive su Italia Caritas a pagina 31.

Per abbonarsi a Italia Caritas: www.caritas.it
Informazioni: abbonamenti@caritas.it

ALTRI ARTICOLI

Punire la solidarietà fa regredire la civiltà
(Pag. 6)

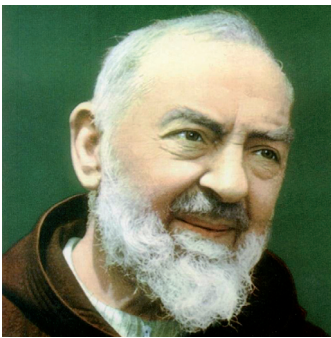
"Il lavoro che vogliamo strumento di dignità"
(Pag. 14)

Riassunto del Rapporto annuale Caritas Italiana
(Pag. 23)

RICHIEDI DI RICEVERE GRATUITAMENTE VIA E-MAIL COPIA PDF DI QUESTO NOTIZIARIO:
caritas@diocesidialbengaimperia.it

TESTIMONI DELLA CARITÀ

23. s. Pio da Pietrelcina (Francesco) Forgione



Sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, nel convento di San Giovanni Rotondo in Puglia si impegnò molto nella direzione spirituale dei fedeli e nella riconciliazione dei penitenti ed ebbe tanta provvidente cura verso i bisognosi e i poveri da concludere il suo pellegrinaggio terreno pienamente configurato a Cristo crocifisso. La sua

celletta, la numero 5, portava appeso alla porta un cartello con una celebre frase di S. Bernardo: "Maria è tutta la ragione della mia speranza". Maria è il segreto della grandezza di Padre Pio, il segreto della sua santità. A Lei, nel maggio 1956, dedica la "Casa Sollievo della Sofferenza", una delle strutture sanitarie oggi più qualificate a livello nazionale e internazionale, con 70.000 ricoveri l'anno, attrezzature modernissime e collegamenti con i principali istituti di ricerca nel mondo.

DOMENICA DELLA PAROLA

24. Nutriti dalla Parola di Dio e dal Corpo di Cristo

«La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della parola di Dio che del Corpo di Cristo, e di porgerlo ai fedeli» (Dei Verbum 21). La "Domenica della Parola" è fissata per il 24 settembre. «Lo spunto per dare il via a questa iniziativa», spiega don Valdir José de Castro, Superiore generale della Società San Paolo, «è venuto dall'ultimo Capitolo generale della Società San Paolo, che si è svolto nel 2015 ... farci promotori presso l'intera comunità ecclesiale, attraverso il Centro biblico San Paolo e insieme alla Comunità di Sant'Egidio, di una Giornata mondiale della Parola di Dio, coinvolgendo adeguatamente tutti i Paesi del mondo in cui è presente la Congregazione». Il "sigillo" a questa iniziativa è arrivato da papa Francesco nella lettera apostolica firmata a conclusione dell'Anno Santo della misericordia: «Sarebbe opportuno», ha scritto Bergoglio nella Misericordia et misera, «che ogni comunità, in una domenica dell'Anno liturgico, potesse rinnovare l'impegno per la diffusione, la conoscenza e l'approfondimento della Sacra Scrittura».